

Roma 30/03/2020

Prot. n. 2206/BIO-DIR

Da: Ing. Luciano Bonci
Responsabile del Cra C04 Bio-Dir

A: Dott.ssa Alessia di Caprio
Responsabile del Servizio appalti e contratti pubblici

OGGETTO: Revoca della determinazione a contrarre n. 1544/BIO DIR del 03/03/2020 avente per oggetto l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), della fornitura di beni per la realizzazione di una flotta di Aeromobili a Pilotaggio Remoto

CIG: ZD62C3F294

CUP MIRA: I54I19001900005

CUP SAPEI: G55J04002370001

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTO il decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28,

comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché le linee guida dell'ANAC adottate in materia;

CONSIDERATO che con determinazione a contrarre n. 1544/BIO DIR del 03/03/2020, è stato disposto l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n, 50/2016, finalizzato all'acquisizione della fornitura di beni per la realizzazione di una flotta di Aeromobili a Pilotaggio Remoto, alla società AEMME RE S.r.l. per un importo di € 27.800,00, più IVA;

CONDIDERTO che l'affidamento è stato disposto previa verifica del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO della attestazione della competente Agenzia delle entrate, acquisita agli atti, circa la sussistenza di violazioni gravi e definitivamente da parte dell'operatore economico sopra citato;

VISTO l'art. 80, c. 4, del D. Lgs n. 50/2016 nella parte in cui dispone l'esclusione della procedura di affidamento per violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

VISTO l'art. 21-quinquies della l. 07/08/1990, n. 241;

VALUTATO il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento del citato provvedimento di autorizzazione a contrarre;

CONSIDERATO che il potere di autotutela rientra nella discrezionalità della stazione appaltante nel caso di atti e/o fatti impeditivi della conclusione del procedimento;

RITENUTO opportuno provvedere in merito, anche a garanzia dell'interesse pubblico generale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa.

- di procedere alla revoca in autotutela della determinazione a contrarre n. 1544/BIO DIR del 03/03/2020, relativa all'affidamento in oggetto;
- di dare mandato all'unità organizzativa competente, al fine di predisporre gli atti necessari all'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica che soddisfi le esigenze originarie.

Firmato  (Il titolare di C.R.A.)